

SCUOLA DELL'INFANZIA A. VOLPATO

PROGETTO IRC

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

“APRIAMO LE PORTE ...AD UN VIAGGIO MERAVIGLIOSO”



PREMESSA

Insegnare religione cattolica nella scuola dell'infanzia significa far aprire il bambino ad un mondo ricco di opportunità di crescita, dialogo, scoperta e gioia. Essere Cristiani tutto significa tranne che essere tristi e spenti. Il Cristianesimo primitivo, quello di Cristo, è gioia, bellezza e libertà. Il messaggio evangelico è di amore; di quell'amore che rende liberi. Come si può portare una buona notizia senza letizia e allegria? " Lo Spirito Santo è l'autore della gioia cristiana e per annunciare il Vangelo è necessario avere nel cuore la gioia che dona lo Spirito di Dio." (Papa Francesco).

La gioia di vivere è un valore che nessuno deve togliere a nessuno. Come è bello vedere un bambino che gioca, sorride o si diverte. Spegnerne la gioia, togliere la brillantezza del sorriso è qualcosa da evitare in tutti i modi: ogni cosa e ogni momento sono buoni per essere gioiosi. Gesù ci insegna la gioia. Il Vangelo predica la gioia. Il bambino è naturalmente spirituale e in esso la gioia si manifesta in tutta la sua bellezza. Tutte le attività svolte durante l'anno possono essere raccordate alla religione: non c'è aspetto della vita scolastica che non possa essere considerato appartenente all'educazione e alla cultura religiosa.

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona. E' incontestabile il fatto che ogni bambino, sia pure a livelli diversi, si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religiosa cristiano-cattolica. Tutto ciò suscita dei perché che esigono risposte serie e vere. Nasce, allora, l'esigenza di precisare il taglio specifico con il quale si propone l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola. L'IRC si colloca nel "vissuto" religioso dei bambini, e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda, in conformità alla dottrina della chiesa. E' una formazione educativa che, insieme ad altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso il mondo.

METODOLOGIA ED ATTIVITÀ

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini

vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengono conto dei tempi di apprendimento dei bambini .

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono in itinere e conclusione dei percorsi programmati. Le verifiche avvengono attraverso: - L'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; - l'attività grafico-pittorica, drammatico-espressiva; - l'attività manipolativa; - la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; - la conversazione e rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti; - il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

Contenuti

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce, in continuità con le esperienze educative che vengono proposte dalla scuola dell'infanzia e in sintonia con la famiglia, alla crescita personale e in particolare della dimensione religiosa della personalità dei bambini che la frequentano. L'insegnante di Religione Cattolica cerca di aiutare i bambini nel percorso personale di scoperta di sé, dell'altro, dei segni, dei simboli e dei significati della religiosità.

I Campi Di Esperienza

Il sé e l'altro: Il bambino impara ad accogliere l'altro con fiducia e disponibilità; comprende che la capacità di amare dell'uomo è un dono del Padre. Scopre che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome per iniziare il senso autonomo di sé e cominciare a sperimentare la relazione serena con gli altri.

Il corpo e il Movimento: Il bambino esprime con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con il corpo la propria interiorità, emozioni, e fantasie.

Immagini Suoni e Colori: Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani(segni ,feste, preghiere,canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I Discorsi e le Parole: Il bambino ascolta alcuni semplici racconti biblici e conosce alcuni contenuti essenziali della religione cattolica per vivere un primo approccio alle tradizioni culturali di radice cristiano cattolica.

IL Progetto si articolerà in 4 fasi:

1 INSIEME E' PIU' BELLO

Periodo Settembre

Questo periodo è dedicato all'accoglienza e al reinserimento dei bambini; verranno svolte attività ludiche e di gruppo per favorire il consolidamento di vecchie amicizie e stimolarne di nuove. Le diverse occasioni aiuteranno il bambino a comprendere ciò che prova, le emozioni e i sentimenti. Aiuteremo il bambino a comprendere il significato dell'esser gentili , di meravigliarsi anche delle piccole cose e di vedere non solo con gli occhi ma soprattutto con il CUORE.

2.APRIAMO LE PORTE...ALLA BELLEZZA DEL CREATO

Periodo ottobre- metà novembre

Questo periodo sarà dedicato all'osservazione delle bellezze del mondo che ci circondano , scoprendo che DIO ci ha fatto dei doni veamente speciali da rispettare e custodire gelosamente.

Tutto ciò attraverso il racconto della vita di San Francesco , del cantico delle Creature e del lupo di Gubbio.

3.APRIAMO LE PORTE...ALLA GIOIA DEL NATALE

Periodo Novembre- dicembre

Con i bambini ci prepareremo al percorso pensato ed organizzato per Natale (v. di programmazione annuale) proponendo attività ed esperienze utili per scoprire il vero significato della nascita di Gesù e preparando il nostro cuore ad accogliere il Natale con tanta gioia.

4.APRIAMO LE PORTE...A TANTI AMICI

Periodo gennaio-febbraio

Attraverso letture inerenti alla crescita e alla vita di Gesù scopriremo quanto ha fatto e dedicato a tutti noi soprattutto circondandosi di tanti amici...proprio come dobbiamo fare noi, per crescere bene

5.APRIAMO LE PORTE ...ALLA PASQUA

Periodo marzo-aprile

In questo percorso leggeremo con i bambini la parabola del Seminatore (v.di programmazione annuale), così da aiutarli nella comprensione degli insegnamenti di Gesù. Scoprendo tutti i simboli Pasquali.

6.APRIAMO LE PORTE...AD UNA CASA SPECIALE

Periodo aprile-maggio-giugno

Nell'ultimo periodo dell' anno scolastico andremo a visitare una casa davvero speciale, la casa di Gesù sempre aperta a tutti noi dove le persone si incontrano per pregare e far festa.

Visite in chiesa.

